

L'INIZIATIVA. Dal 12 al 14 ospita il meeting dell'organizzazione degli atenei e delle Conferenze dei rettori in 47 Paesi

Università, ora Brescia diventa una capitale che non ha confini

Obiettivo puntato sui dottorati e sul loro impatto sulla società. Attesi delegati di oltre 130 atenei di 29 nazioni non solo europee

Lisa Cesco

Davanti alle grandi sfide sociali della sostenibilità, dell'occupazione, dell'ambiente e della salute l'università può offrire un contributo importante in termini di conoscenza e ricerca. Partendo da questa convinzione Brescia sarà per tre giorni capitale internazionale di questo «pensare sociale»: dal 12 al 14 giugno la Statale di Brescia ospiterà il meeting annuale della European University Association - Council for Doctoral Education, organizzazione rappresentativa degli atenei e delle Conferenze dei rettori in 47 Paesi europei. Nello specifico il Council for Doctoral Education, attivo nell'ambito dell'associazione, rappresenta la più grande rete europea per lo sviluppo della formazione dottorale e ricerca: richiamerà in città 200 delegati da oltre 130 università di 29 Stati europei ed extraeuropei.

«LA DIMENSIONE sociale dell'educazione dottorale» sarà il tema portante delle riflessioni del meeting, giunto alla dodicesima edizione e ospitato alla facoltà di Medicina in viale Europa. «Al centro del confronto ci sarà il terzo livello della formazione universitaria, rappresentato dai dottorati, e l'impatto che possono avere sulla società e lo sviluppo del territorio», sottolinea il rettore, Maurizio Tira, affiancato dal sindaco, Emilio Del Bono, che riceverà i dele-

gati in Vanvitelliano, e ricorda il potenziale di Brescia come sede universitaria.

Si inizia il 12 con la Giornata nazionale sul dottorato di ricerca, promossa da «Unibs» con il patrocinio della Conferenza dei rettori: un'occasione per ragionare sulle prospettive dei dottorati in Italia. Il meeting entrerà nel vivo il 13 e il 14 con una sessione plenaria sul contributo della formazione dottorale nel raggiungimento dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell'agenda Onu 2030. Previsto l'intervento in videoconferenza di Jeffrey D. Sachs, direttore dell'Earth Institute della Columbia University, che l'anno scorso ha ricevuto la laurea honoris causa proprio a Brescia.

Si parlerà anche di una corretta comunicazione scientifica al pubblico, di responsabilità sociale e di come i dottorati possano svolgere ruoli chiave nelle sfide attuali, sia all'interno che all'esterno del mondo accademico. «A Brescia abbiamo registrato una forte crescita delle candidature per i dottorati, passate nell'ultimo biennio da 330 a 550, di cui la metà provenienti dall'estero: la città ha nelle sue corde un attrattivo importante», rileva Vittorio Ferrari, delegato del rettore alla gestione qualità ricerca e alta formazione. Sono circa 230 i posti disponibili in Unibs per il percorso di dottorato: fra gli iscritti prevalgono (60%) gli studenti da fuori sede o stranieri. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il dottorato universitario al centro del meeting che la prossima settimana vedrà Brescia protagonista

Alla Scuola Carducci

Quei racconti «in erba» tradotti anche in braille

Animali, piante, foreste, acqua, aria, energia pulita, riciclo dei rifiuti: sono i temi di una antologia di racconti degli alunni delle seconde B e M della scuola media Carducci con protagonista Geronimo Stilton. Avevano partecipato, «quasi per caso» riferisce l'insegnante Alessandra Gerardini, a un concorso nazionale, con due lavori selezionati fra i tanti, ma erano tutti belli e l'istituto, di cui ha la reggenza Francesca D'Anna, ha deciso di creare una raccolta, autori gli «Scrittori di classe». E' uno dei tanti lavori che vengono fatti



La copertina della pubblicazione

nelle scuole bresciane e che, in questo fine di anno scolastico, come sempre, hanno l'onore di essere diffusi. Una soddisfazione per gli scrittori in erba, un invito a riflettere sui problemi del nostro pianeta che cominciano a essere tanti e sui quali sempre più si applica la sensibilità dei piccoli che sopra ci dovranno vivere tanto futuro.

Ma le professoressa Gerardini e Rizzola hanno ideato una cosa in più: perché non far leggere quelle pagine ai bambini ipovedenti che prima avevano un riferimento nella stessa sede di viale Piave? E allora ecco che «La terra, un pianeta da salvare» è stato tradotto in braille dal Centro non vedenti di via Sant'Antonio, e adesso può diventare anche un bel dono. Venerdì mattina alle 10 sarà festa alla Carducci per il libro dei bambini nella sua nuova veste, capace di raccontare alle mani ciò che gli occhi non vedono. M.B.

IL PROGETTO. Oggi pomeriggio e domani mattina



Alla scoperta della città, questo pomeriggio e domani mattina

Per il Trekking dei ragazzi un bis in via Milano

Dal Laboratorio della Mompiani con Teatro19 «Oltre la strada»

Un viaggio nelle pieghe più o meno nascoste di una città viva e da riscoprire, insieme a Teatro19.

Un percorso all'insegna del ricordo e dell'osservazione. Una passeggiata in via Milano fra passato, presente, futuro: è il racconto dei luoghi di Brescia, delle loro vicende, della storia grande e di quella quotidiana fatta di persone e piccoli eventi. Fili che si intrecciano nel tempo e formano, giorno dopo giorno, gli spazi urbani.

I ragazzi del Laboratorio di Teatro delle classi prime della scuola Mompiani sono i protagonisti del trekking, guide e attori del percorso che si snoda da via della Pace a Canova Fera.

Sarà un passaggio tra il centro e la periferia, tra la storia dei re e quella delle fabbriche.

IL TREKKING dei ragazzi è il frutto di un percorso, seguito dalle professoressa Laura Bisoli, Vincenza Campana, Elena Chiarini e Anna Fermiani, che ha visto coinvolti nel pro-

getto lo storico Marcello Zane e la regista Roberta Mone- ta.

Zane ha condotto i ragazzi lungo il tragitto, ha raccontato e spiegato la stratificazione della storia dei luoghi. I ragazzi con le insegnanti e la regista hanno rielaborato il racconto e improvvisato teatralmente gli eventi che più li hanno colpiti.

Giovani attori sono chiamati così a narrare ai loro compagni e ai loro genitori la relazione nei secoli tra il centro della città di Brescia e la prima periferia di via Milano.

Sono previsti due appuntamenti con il Trekking dei ragazzi: quello di questo mercoledì pomeriggio, a partire dalle 17, è riservato ai genitori; domani mattina, a cominciare dalle 10, toccherà invece ai compagni di scuola.

Il Trekking fa parte del progetto «Oltre la strada» del Comune di Brescia ed è sostenuto da Fondazione della Comunità Bresciana nell'ambito del progetto di Teatro19 «Teatro fuori luogo». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SALUTE. Il gruppo sportivo delle Acli e il Rotary Vittoria Alata li hanno donati a due istituti bresciani

Scuole più sicure con i defibrillatori

I dispositivi salvavita sono stati regalati alla Don Milani del Villaggio Sereno e alla «Bottega Artigiani»

Flavio Cammarota

Un defibrillatore è stato consegnato agli studenti e agli insegnanti della scuola primaria Don Milani del Villaggio Badia, dai membri del gruppo sportivo «Acli insieme» di US Acli. Il presidente dell'associazione, Carmelo Papotto spiegando le ragioni del gesto benefico ha sottolineato che «non è solo la scuola a diventare più sicura ma l'intero territorio». Dello stesso parere anche la responsabile dell'istituto Anna Dioni: «Molti dei nostri ragazzi passano una bella fetta di giornata nella scuola. Quindi la salute e la vita dei bambini sono anche nelle nostre mani. Per questo motivo è importante poter contare, nelle vicinanze, su un defibrillatore automatico o semi-automatico esterno



La consegna del defibrillatore alla scuola Don Milani



La cerimonia che si è svolta alla Scuola Bottega

pronto all'uso. Un defibrillatore affidabile e, soprattutto, facile da usare. Ogni scuola dovrebbe averne uno, specie se nel comprensorio didattico c'è anche una palestra».

UNSECONDO dispositivo invece è stato donato alla Scuola Bottega Artigiani di via Carducci dal Rotary Brescia Vittoria Alata. «In diverse province italiane soltanto ora iniziano a farsi strada progetti che prevedono la collocazione sul territorio di postazioni di defibrillazione. Noi in anticipo ne abbiamo installati una trentina in tutto il territorio provinciale», spiega il presidente del Rotary, Antonio Smorto, che aggiunge «dopo un arresto cardio-circolatorio la tempestività è fondamentale. Senza un macchinario del genere la persona colpita da infarto vede le sue possibilità di sopravvivenza calare a picco».

Entrando nei dettagli d'uso il cardiocirurgo Mario Zogno e l'infermiera della Croce Rossa Caterina Laffranchi

hanno spiegato ai ragazzi che in caso di emergenza il trattamento deve essere somministrato entro 3-5 minuti. Questo per evitare la cessazione della circolazione sanguigna che porterebbe ad un danno cerebrale. «Poiché la finestra temporale disponibile è più ristretta dei tempi medi di arrivo dei soccorsi, che in Italia sono di 12-15 minuti, dotare ogni scuola di un defibrillatore Dae è l'unico modo efficace per assicurarsi che i bambini o i ragazzi colpiti da questa patologia ricevano un trattamento adeguato in un tempo congruo».

«La presenza - spiega Laffranchi - nelle scuole di dispositivi di defibrillazione precoce, assieme a personale adeguatamente formato, in questo caso ragazzi e professori, svolge un ruolo fondamentale nell'assicurare un pronto intervento in caso di arresto cardiaco improvviso. I genitori saranno più inclini ad affidare i propri figli ad una scuola dotata di tali dispositivi salvavita». ●

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

DOMANI UNA GIORNATA DI SELEZIONI

InJob: opportunità per tanti bresciani



Una grande opportunità per tante persone: domani il team In Job di Brescia organizza una giornata di colloqui in filiale per incontrare candidati desiderosi di intraprendere un'esperienza nel settore del commercio e della distribuzione all'ingrosso. I recruiter vi aspettano in Piazza Monsignor Giuseppe Alnicci 5, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

Sono davvero tante le figure professionali ricercate: magazzinieri, addetti allo stoccaggio, addetti alla preparazione ordini, addetti al confezionamento, impiegati alla logistica. Disponibilità alla flessibilità oraria e soluzioni contrattuali part-time.

È previsto l'inserimento in somministrazione a tempo determinato. Per ulteriori informazioni inJob.com o chiama il numero 0302401977.